



DECRETO n. 40 del 15/07/2026

Oggetto: Decreto 22/2025 “Determinazione del trattamento economico accessorio dei componenti della Struttura di supporto per l’esercizio delle funzioni commissariali del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell’Area di Taranto”. **Rimborso, liquidazione e pagamento del trattamento economico accessorio del dott. Vincenzo Di Canio, relativo al periodo dal 01/01/2026 al 30/06/2026 all’Amministrazione di appartenenza – Regione Puglia - e versamento IRAP.**

II COMMISSARIO STRAORDINARIO per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell’area di Taranto

Visti

- il decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, recante “Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto”, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171 e successive modificazioni;
- in particolare, l’articolo 1, comma 1, del suddetto decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, in ultimo modificato dall’art. 13, comma 3 del decreto-legge 31 dicembre 2025, n.200, il quale prevede, tra l’altro, che "Per assicurare l’attuazione degli interventi previsti dal Protocollo d’intesa del 26 luglio 2012 (...), con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, è nominato un Commissario straordinario (...), autorizzato ad esercitare i poteri di cui all’articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni. (...) Il Commissario resta in carica per la durata di tre anni, prorogabili sino al 31 dicembre 2026 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della transizione ecologica, (...) è definita la struttura di supporto per l’esercizio delle funzioni commissariali, posta alle dirette dipendenze del Commissario, composta da un contingente massimo di personale pari a dieci unità di livello non dirigenziale, e due unità di livello dirigenziale non generale appartenenti ai ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, (...). Agli oneri relativi alle spese di personale della struttura commissariale e dei subcommissari di cui al presente comma si provvede, nel limite di 272.973 euro per l’anno 2024 e di 545.946 euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026, mediante corrispondente riduzione dell’autorizzazione di spesa di cui all’articolo 1, comma 498, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.”;
- il comma 4, dell’articolo 1 del citato decreto-legge n. 129 del 2012, il quale prevede che al suddetto Commissario straordinario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 21 marzo 2024, con il quale il Dott. Vito Felice Uricchio, ai sensi dell’articolo 1 del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171, è stato nominato, a decorrere dal 1° marzo 2024 e fino al 31 dicembre 2024, Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell’area di Taranto;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 7 febbraio 2025, con il quale è stato, tra l’altro, disposto che “l’incarico di Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell’area di Taranto, conferito al dott. Vito Felice Uricchio con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 febbraio 2024, è prorogato fino al 31 dicembre 2025”;



- il decreto n. 2 del 27 ottobre 2024 del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, con il quale l'ing. Annamaria Basile è stata nominata subcommissario del Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, sino al 31 dicembre 2024;
- il decreto n. 11 del 31 dicembre 2024, con il quale il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto ha disposto che l'incarico di subcommissario del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, conferito all'ing. Annamaria Basile, con Decreto n. 2 del 27 ottobre 2024, è prorogato fino al 31 dicembre 2025;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2026, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 15 febbraio 2026, con il quale è stato, tra l'altro, disposto che "L'incarico di Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, conferito al dott. Vito Felice Uricchio, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 febbraio 2024, prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2024, è ulteriormente prorogato, senza soluzione di continuità, fino al 31 dicembre 2026, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171";
- il decreto n. 5 del 20 febbraio 2026, con il quale il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto ha disposto che l'incarico di subcommissario del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, conferito all'ing. Annamaria Basile, è prorogato fino al 31 dicembre 2026.

Preso atto che il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, in conformità alle disposizioni del suddetto articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 129 del 2012, con riferimento alla Struttura di supporto ha disposto, all'articolo 4:

1. Per l'esercizio delle funzioni commissariali è definita la struttura di supporto posta alle dirette dipendenze del Commissario.
2. La struttura, di cui al comma 1, è composta da un contingente massimo di personale pari a:
 - dieci unità di livello non dirigenziale;
 - due unità di livello dirigenziale non generale.
3. Il personale di cui al comma 2, appartenente a ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche, è individuato dal Commissario straordinario sulla base di un organigramma definito per profili e qualifiche professionali.
4. Si applica, in relazione alle modalità di reperimento e alla retribuzione del personale non dirigenziale, quanto previsto dall'articolo 11-ter del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76. All'atto del collocamento fuori ruolo del predetto personale, è reso indisponibile, per tutta la durata del collocamento fuori ruolo, un numero di posti nella dotazione organica dell'amministrazione di provenienza equivalente dal punto di vista finanziario.
5. Ferme restando le predette modalità di reperimento, al personale di livello dirigenziale è riconosciuta la retribuzione di posizione in misura equivalente ai valori economici massimi attribuita ai titolari di incarichi dirigenziali di livello non generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, determinata con provvedimento del Commissario straordinario, di importo non superiore al 50 per cento della retribuzione di posizione. Detto personale dirigenziale è posto, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti, e conserva lo stato giuridico e il trattamento economico fondamentale dell'amministrazione di



appartenenza, che resta a carico della medesima, mentre il trattamento accessorio è a carico esclusivo della struttura commissariale.

6. La struttura commissariale cessa alla scadenza dell'incarico del Commissario straordinario.

Visti

- il decreto n. 3 del 13/02/2025 con il quale il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto ha nominato i componenti della Struttura di supporto;
- i successivi decreto n. 5 del 13/02/2025, n. 10 del 07/04/2025 e n. 24 del 23/10/2025 attraverso i quali la Struttura di supporto al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto è stata integrata;
- il decreto commissariale n. 19 del 26/06/2025 di approvazione e adozione dell'Atto di organizzazione della Struttura di supporto al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'Area di Taranto – articolo 1 del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, e successive modificazioni e articolo 4 del DPCM 28 febbraio 2024;

Tenuto conto che nelle more dell'adozione del provvedimento di proroga dell'incarico di Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, dott. Vito Felice Uricchio, in scadenza al 31 dicembre 2025, la struttura commissariale ha continuato a svolgere le proprie funzioni in regime di *prorogatio*, per non oltre 45 giorni a far data dal 1° gennaio 2026, nei termini sopra descritti.

Preso atto che l'articolo 4 (Proroga della struttura commissariale) del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2026, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 129 del 2012, come in ultimo modificato dall'articolo 13, comma 3 del decreto-legge 31 dicembre 2025 n. 200, prevede che:

1. La struttura di supporto per l'esercizio delle funzioni commissariali, definita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2024, è prorogata, senza soluzione di continuità, fino al 31 dicembre 2026.
2. Restano ferme le disposizioni di cui agli articoli 4 e 5, comma 1, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2024.
3. Omissis.

Visto il decreto n. 6 del 20/02/2026 con il quale il Commissario straordinario ha prorogato la nomina dei componenti, di livello non dirigenziale, della Struttura di supporto, senza soluzione di continuità, sino al 31.12.2026, giusta articolo 4 del DPCM 9 febbraio 2026 e ha confermato la determinazione del trattamento economico accessorio (massimo) mensile lordo in favore dei componenti, di livello non dirigenziale, della Struttura di supporto al Commissario straordinario, giusta decreto n. 22 del 26/09/2025 e decreto n. 29 del 01/12/2025, per l'annualità 2026.

Richiamate le disposizioni di cui all'articolo 11-ter del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, che prevedono "Detto personale è posto, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, in posizione di comando, (...), conservando lo stato giuridico e il trattamento economico fondamentale dell'amministrazione di appartenenza, che resta a carico della medesima. Al personale della struttura è riconosciuto il trattamento economico accessorio, ivi compresa l'indennità di amministrazione, del personale non dirigenziale del comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri".

Richiamati, altresì:

- il CCNL del comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 17 maggio 2004 e successive modificazioni e segnatamente l'art. 85 che disciplina l'"Indennità di Presidenza", come aggiornato dall'art. 71 "Incrementi dell'Indennità di Presidenza" del CCNL del 7 ottobre 2022;



- il CCNI del Comparto della Presidenza Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2023 e segnatamente gli art. 7, 8 e 9, che regolano rispettivamente gli istituti economici denominati "Contattabilità", "Presidio orario di servizio" ed "Estensione dell'orario di lavoro";
- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri, protocollo DIP-0064712-P-4.4.16 del 29.12.203, avente ad oggetto "CCNI 2023-Principali novità";
- il D.P.C.M. del 26 giugno 2015 e specificatamente le tabelle n. 1, n. 2, n.5, n. 6 e n.8 che prevede il quadro di corrispondenza tra i livelli economici di inquadramento del personale appartenente al comparto dei Ministeri e quelli del personale dei comparti delle Agenzie fiscali, della Presidenza del Consiglio dei ministri, degli Enti pubblici non economici, delle Regioni e delle Autonomie locali, del Servizio Sanitario Nazionale, dell'Università e degli Enti di Ricerca.

Visto il decreto del Commissario straordinario n. 22 del 26/09/2025 di "Determinazione del trattamento economico accessorio lordo dei componenti della Struttura di supporto per l'esercizio delle funzioni commissariali del Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'Area di Taranto, e le rispettive tabelle A e B, allegate allo stesso provvedimento, fatto salvo ogni conguaglio.

Tenuto conto che, con il suddetto decreto 22/2025 del Commissario straordinario è stato, tra l'altro, determinato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 129 del 2012 e successive modificazioni, l'importo mensile lordo (massimo) del trattamento economico accessorio spettante all'unità di personale di livello non dirigenziale dott. Vincenzo Di Canio, funzionario a tempo indeterminato della Regione Puglia, in comando presso la Struttura di supporto dal 01/06/2025 al 31/12/2025, e successiva proroga sino al 31/12/2026, per un importo pari a € 2.023,00 corrisposto per dodici mensilità, determinato dal riconoscimento dei suddetti istituti economici denominati "Indennità di Presidenza", "Contattabilità", "Presidio orario di servizio" ed "Estensione dell'orario di lavoro" previsti dai CCNL e CCNI richiamati.

Tenuto conto, altresì, che con il suddetto decreto 22/2025 del Commissario straordinario è stato, tra l'altro, stabilito che il trattamento economico accessorio a carico del Commissario straordinario, riconosciuto ai componenti della Struttura di supporto, sia corrisposto mensilmente dalle proprie amministrazioni di appartenenza al personale comandato, in uno al trattamento fondamentale, dalla data di decorrenza del comando presso la struttura fino al 31/12/2025, salvo proroga, e, comunque, non oltre la data di cessazione dell'incarico del Commissario stesso.

Visto il decreto del Commissario straordinario n. 8 del 26/02/2026 con il quale è stata rimborsata, alla Regione Puglia, la somma complessiva pari a € 17.608,85, relativa al trattamento economico accessorio effettivo (comprensivo di oneri accessori), a carico del Commissario straordinario, riconosciuto al Dott. Vincenzo Di Canio, dall'amministrazione di appartenenza, per il periodo di comando presso la Struttura commissariale dal 01/06/2025 al 31/12/2025 e il versamento dell'IRAP dovuta di € 1.203,69 attraverso modello F24EP a carico del Commissario straordinario.

Vista la nota prot. n. 0408986 del 08/07/2026, acquisita al protocollo n. COMMTA 0000443 del 08/07/2026 con la quale la Regione Puglia, ha chiesto di provvedere al rimborso delle somme erogate, in anticipazione, al dott. Vincenzo Di Canio, relative al trattamento economico accessorio, riconosciuto al suddetto dipendente con il decreto commissariale 22/2025, comprensivo di oneri, relativo al periodo di comando presso la struttura commissariale dal 01.01.2026 al 30.06.2026, per un importo complessivo pari a € 15.093,30, di cui € 12.138,00 per competenze, € 2.955,30 per oneri previdenziali e assicurativi (€ 2.888,84 Cpdel 23,80% e € 11,29 ex Enpdep 0,093% ed € 55,17 INAIL 0,4545%); restando, altresì, a carico del Commissario straordinario (ente utilizzatore) il costo ed il versamento IRAP (8,50%) per un importo pari ad € 1.031,73.

Considerato che, a seguito dell'espletamento dell'istruttoria amministrativa-contabile, il Gruppo di lavoro individuato dal Commissario straordinario, composto dalla dott.ssa Laura Di Giovanni e dal dott. Vincenzo Piscitelli, quali componenti della Struttura di supporto, ha verificato che l'importo richiesto dalla Regione



Puglia, con nota prot. 0408986/2026 relativo al trattamento economico accessorio, per il periodo di comando 01/01/2026 – 30/06/2026, versato al dipendente Di Canio, coincide con il trattamento economico accessorio (massimo) assegnato al dott. Vincenzo Di Canio con il decreto 22/2025, oltre oneri accessori a carico del Commissario straordinario.

Ritenuto di dover provvedere, a seguito della suddetta nota della Regione Puglia a rimborsare alla medesima amministrazione, le somme relative al trattamento economico accessorio (massimo) lordo, comprensivo di oneri, già erogate al dipendente Di Canio, relativo al periodo 01/01/2026 - 30/06/2026, di comando presso la struttura commissariale, come segue:

- Vincenzo Di Canio, periodo 01/01/2026 - 30/06/2026 di comando presso la struttura commissariale, trattamento economico accessorio lordo complessivo pari a € 12.138,00, oltre oneri accessori (CPDEL 23,80%, Ex Enpdep 0,093 ed Inail 0,4545%) pari a € 2.955,30, per un importo complessivo pari a € 15.093,30, come da prospetto allegato alla nota prot. n. 0408986 del 08/07/2026 della Regione Puglia.

Dato atto che, presso la Tesoreria dello Stato di Taranto è aperta, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.L. 129/2012, apposita contabilità speciale n. 5752, nome conto "COM STRA TARANTO DL N 129-12", intestata al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto.

Considerato che, l'articolo 5, punto 1 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 09 febbraio 2026, in conformità al richiamato articolo 1, comma 1, diciassettesimo e diciottesimo periodo, del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, prevede che "Agli oneri relativi alle spese di personale della struttura commissariale e dei subcommissari si provvede, nel limite di 545.946 euro per l'anno 2026, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 498, della legge 30 dicembre 2021, n. 234".

Verificato che

- le suddette somme di cui all'articolo articolo 1, comma 1, del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, pari ad € 545.946 per l'anno 2026, relative alle spese del personale della struttura commissariale, non sono ancora state versate e incassate nella suddetta contabilità speciale n. 5752.
- nella contabilità speciale n. 5752 esiste la disponibilità finanziaria di somme residue di annualità precedenti relative alle spese di personale della struttura commissariale.

Ritenuto di dover provvedere, come indicato nella successiva Sezione adempimenti contabili, al rimborso, liquidazione e pagamento, all'Amministrazione di appartenenza - Regione Puglia, della somma di importo complessivo pari a € 15.093,30, relativa al trattamento economico accessorio lordo (massimo) comprensivo di oneri accessori, già corrisposto al dott. Vincenzo Di Canio, per il periodo 01/01/2026 – 30/06/2026 di comando presso la struttura commissariale e salvo congruaggio, come da prospetto allegato alla nota prot. n. 0408986 del 08/07/2026 della Regione Puglia, provvedendo contestualmente a disporre il versamento dell'IRAP dovuta, pari ad € 1.031,73.

Sezione adempimenti contabili

- contabilità speciale: n. 5752/434
- esercizio finanziario: 2026
- copertura finanziaria: DPCM 9.02.2026, art. 5, commi 1
 1. importo complessivo da trasferire, liquidare e pagare: € 15.093,30
 - creditore: Regione Puglia
 - C.F. 93485840727
 - PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it
 - modalità di pagamento mediante girofondo sul conto n. 0031601 di Tesoreria Unica –IBAN: IT43G0100004306TU0000023426;



- causale: Rimborso Trattamento accessorio comando V. DI CANIO – 01.01.2026 – 30.06.2026 - C.F. 90221090732 Cap. Intr. Reg. n. 6152230
- 2. Importo complessivo IRAP, da versare alla Regione Puglia € 1.031,73
 - Modalità di pagamento F24EP
- le somme di cui al presente provvedimento, di importo complessivo pari a € 16.125,03 trovano copertura finanziaria nella contabilità speciale n. 5752, sulle somme di cui al DPCM 9.02.2026 art. 5, commi 1 e, nelle more del loro incasso, su somme residue delle annualità precedenti relative alle spese relative alle spese del personale della struttura;
- non ricorrono i presupposti per l'acquisizione, ai sensi dell'art 16 bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009, n.2, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), trattandosi di trasferimento fondi ad una Amministrazione pubblica in base a disposizioni normative;
- non ricorre la fattispecie di cui al D. Lgs. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, trattandosi di trasferimento fondi ad una Amministrazione pubblica;
- non ricorre la fattispecie di cui all'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 in quanto si tratta di trasferimento di somme ad una Pubblica Amministrazione, giusta circolare del MEF 29 Luglio 2008, n. 22.

DECRETA

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
2. di disporre, come indicato nella sezione adempimenti contabili, in favore della Regione Puglia, il trasferimento, liquidazione e pagamento, della somma complessiva pari a € 15.093,30, relativa al trattamento economico accessorio lordo (massimo), comprensivo di oneri accessori, a carico del Commissario straordinario, riconosciuto e già versato al Dott. Vincenzo Di Canio, dall'amministrazione di appartenenza per il periodo di comando presso la Struttura commissariale dal 01/01/2026 al 30/06/2026, salvo successivo conguaglio;
3. di disporre contestualmente la liquidazione ed il pagamento dell'IRAP dovuta, a carico del Commissario straordinario, per un importo pari ad € 1.031,73 (Regione Puglia 8,5%), attraverso modello F24 EP;
4. di dare atto che, entro il mese di gennaio 2027, con decreto del Commissario straordinario, si provvederà al conguaglio delle somme effettive spettanti al suddetto dipendente per il periodo 01/01/2026 - 31/12/2026, sulla base dell'effettiva prestazione lavorativa svolta dal dipendente Vincenzo Di Canio, come da prospetti presenza agli atti della Struttura commissariale, ed in conformità alle previsioni di cui agli articoli 7, 8 e 9 del CCNI;
5. di imputare la spesa complessiva di cui al presente provvedimento, di importo pari a € 16.125,03, sul capitolo della contabilità speciale n. 5752, intestata al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, aperta presso la Tesoreria dello Stato di Taranto, sulle somme di cui al DPCM 9.02.2026, articolo 5, comma 1 e, nelle more del loro incasso, su somme residue della annualità 2025 relative alle spese del personale della struttura;
6. di rammentare che, in adempimento a quanto stabilito con il decreto del Commissario straordinario n. 22 del 26/09/2025, il trattamento economico accessorio, a carico del Commissario straordinario, riconosciuto ai componenti della Struttura di supporto, è corrisposto mensilmente dalle amministrazioni di appartenenza al proprio personale comandato, in uno al trattamento fondamentale;
7. di trasmettere il presente decreto all'interessato e, per gli adempimenti conseguenti, alla Regione Puglia;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, nella sezione Amministrazione trasparente.



Il presente decreto, composto da 7 pagine progressivamente numerate, formato unicamente con mezzi informatici, firmato digitalmente:

- è adottato in un unico originale;
- è immediatamente esecutivo;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
- ai fini della pubblicità legale, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE;
- è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990.

Il Subcommissario
Ing. Annamaria Basile

Il Commissario Straordinario
Dott. Vito Felice Uricchio